

*Prot. 2452/A20 (l.b. e c.g.)  
Decreto n. 1108*

## **IL PRESIDENTE**

*Vista* la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 avente ad oggetto "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati";

*Visto* il DPR 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i. "Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle Istituzioni Artistiche e Musicali a norma della legge 508/1999";

*Visto* lo Statuto di Autonomia in vigore presso il Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara approvato dal Miur con D.D. n. 408 del 06/10/20105 e modificato con D.D. 112 del 11/06/2007;

*Visto* il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica approvato dal Miur con D.D. 548 del 25/07/2006;

*Visto* Il Regolamento per la gestione dei beni mobili di proprietà del Conservatorio di Musica approvato con Decreto Presidenziale n. 722 del 15/06/2016;

*Vista* la delibera del CDA n. 10 della seduta del 15/04/2019;

## **DECRETA**

l'approvazione del Regolamento per la gestione del prestito e dell'utilizzo degli strumenti di proprietà del Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara di seguito riportato.

Ferrara, 18/04/2019.

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Francesco Colaiacovo  
***Firma autografa omessa***  
***ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993***



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE  
DEL PRESTITO E DELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI  
PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO DI MUSICA  
G. FRESCOBALDI  
DI FERRARA**

***Testo approvato con Delibera del CdA n. 10 del 15/04/2019  
Decreto Presidenziale n. 1108 del 15/04/2019  
Pubblicato sul Sito Istituzionale del Conservatorio in data  
15/04/2019***



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PRESTITO E DELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "GIROLAMO FRESCOBALDI" DI FERRARA**

**Art. 1. Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina il prestito e l'utilizzo degli strumenti musicali e loro accessori e delle apparecchiature tecnologiche destinati alla didattica e alle attività di produzione.

2. Il prestito degli strumenti e delle apparecchiature è stabilito a tempo determinato secondo le modalità di cui ai successivi articoli. L'utilizzo può essere concesso per uso interno ed esterno ai locali del Conservatorio.

**Art. 2. Destinatari**

1. Il prestito e l'utilizzo di cui all'art. 1 sono concessi agli studenti e ai docenti del Conservatorio per motivi di studio, per manifestazioni attinenti alle attività di produzione del Conservatorio o per eventi cui il Conservatorio conceda il patrocinio.

2. In subordine, gli strumenti possono essere dati in prestito ai docenti che si trovino in regime contrattuale di collaborazione e a Enti o associazioni che ne facciano richiesta per attività patrocinate dal Conservatorio o collegate alle attività dell'Istituzione.

**Art. 3. Tipologie**

- a) Utilizzo interno giornaliero: si intende il rilascio degli strumenti per uso didattico o di studio all'interno dei locali del Conservatorio, per docenti e studenti. Per usufruirne, lo studente interessato deve acquisire un permesso di studio (**modulo A**) e deve essere autorizzato ad accedere alle aule. Il permesso viene rilasciato all'inizio dell'anno accademico ed è valido fino al 31 ottobre di ciascun anno, salvo eventuali provvedimenti di revoca. Copia del permesso sarà presa in carico dal coadiutore incaricato della consegna che si atterrà, per quanto riguarda le modalità di consegna e restituzione dello strumento, alle circolari interne a firma della Direzione e della Direzione amministrativa.
- b) Utilizzo esterno per attività di produzione artistica del Conservatorio: si intende il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali del Conservatorio, per docenti e studenti, esclusivamente per attività di produzione artistica programmate dal Conservatorio o in collaborazione con istituzioni esterne che abbiano chiesto il patrocinio e la collaborazione. Per usufruirne, lo studente, il docente, il responsabile o coordinatore artistico-didattico dell'evento devono utilizzare il **modulo B1** allegato al presente regolamento.
- c) Prestito esterno a scopo di studio per gli studenti e per i docenti del Conservatorio: si intende il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali del Conservatorio ad esclusivo scopo di studio. La richiesta deve essere controfirmata dal docente dell'allievo che chiede il prestito e validata dal Direttore il quale dovrà in ogni caso valutare le modalità di assegnazione di uno stesso strumento in caso di più richieste contemporanee o sovrapponibili (**modulo C1**).



- d) *Prestito esterno per Enti esterni in regime di Convenzione*: si intende il rilascio di strumenti musicali del Conservatorio ad Enti esterni in regime di Convenzione (quali altre Istituzioni Afam o Enti Lirici ed Associazioni Musicali di rilievo) o comunque in seguito a diretta richiesta autorizzata dal Direttore per eventi di produzione (**modulo C1**).

#### **Art. 4. Richiesta**

1. Le domande devono essere indirizzate al Direttore e devono contenere la precisa indicazione dello strumento richiesto, il motivo della richiesta, la durata del prestito e per gli allievi il parere favorevole del docente.
2. La domanda deve essere presentata con congruo anticipo al fine di consentire necessari atti consequenziali.
3. Nel caso di allievi minorenni, la richiesta deve essere presentata dal genitore esercente la potestà.

#### **Art. 5. Consegna dello strumento**

1. Utilizzo interno come previsto dall'art. 3 lettera a)

Le modalità di consegna e restituzione dello strumento per l'utilizzo interno giornaliero si attengono a quanto previsto dalle circolari interne a firma della Direzione e della Direzione amministrativa, come previsto dall'art. 3 lettera a) del presente Regolamento.

2. *Utilizzo esterno come previsto dall'art. 3 lettera b)*

Le modalità di consegna e restituzione dello strumento per l'utilizzo esterno giornaliero si attengono a quanto previsto dall'art. 3 lettera b). Il soggetto dovrà riconsegnare lo strumento al personale addetto previa compilazione del modulo B2 e firma di chi lo riceve.

3. *Prestito esterno come previsto dall'art. 3 lettera c) e lettera d)*

Il soggetto che prende in prestito lo strumento è tenuto a presentarsi presso l'Ufficio del consegnatario o in sua vece del sub-consegnatario munito di idoneo documento di riconoscimento. Il prestito esterno, richiesto con il modulo C del presente regolamento, dovrà essere annotato su un registro dove dovranno essere indicati: gli estremi della domanda e dell'autorizzazione, lo strumento dato in prestito, gli estremi del documento di riconoscimento del soggetto che usufruisce del prestito, la data di consegna e la data di termine del prestito, la firma di chi ritira lo strumento e dell'incaricato che lo consegna.

Lo strumento deve essere riconsegnato al personale addetto con il modulo C2, compilato e firmato e siglato da chi riceve lo strumento.

Allo scopo di verificare l'integrità dello strumento, all'atto della riconsegna, dovrà essere presente il docente della materia. La data e l'ora della riconsegna dovrà essere concordata tra lo studente ed il docente che avrà cura di avvisare l'ufficio del consegnatario. I danni eventualmente arrecati allo strumento dovranno essere riparati a spese del soggetto che lo ha ottenuto in prestito. In caso di ritardo, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito fino a restituzione avvenuta.



Il Direttore può revocare in ogni momento, per sopravvenute esigenze, i prestiti concessi.

#### **Art. 6. Responsabilità per utilizzo interno o per attività istituzionali**

1. Il Conservatorio mette a disposizione degli studenti e dei docenti la strumentazione da utilizzare per attività didattiche e per la realizzazione di concerti e manifestazioni artistiche che rientrano nelle attività istituzionali del Conservatorio. La concessione di tali strumenti è a titolo gratuito.

2. Gli utilizzatori sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato degli strumenti al momento della consegna, a restituirli nelle stesse condizioni e a segnalare eventuali difetti e anomalie. In caso l'utilizzatore sia uno studente, la verifica sullo strumento dovrà essere constatata dal docente che ha espresso parere favorevole all'utilizzo o da altro docente competente prima della consegna dello strumento stesso.

3. Il soggetto che ottiene in uso lo strumento è tenuto alla massima cura ed alla diligente custodia dello stesso. In caso di danneggiamento in cui sia accertata la sua responsabilità dolosa, sarà tenuto al pagamento dei costi di riparazione.

4. Nell'ipotesi di trasporto dello strumento al luogo sede dell'evento artistico-didattico con una ditta esterna, la ditta è responsabile della perdita, del furto e/o dell'avaria/danneggiamento delle cose consegnate per il trasporto, dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario come previsto dal Codice Civile.

#### **Art. 7. Responsabilità per il prestito**

1. Il Conservatorio è responsabile della custodia e della cura dei beni fino al momento del prestito. Gli utilizzatori sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato degli strumenti al momento della consegna, a restituirli nelle stesse condizioni e a segnalare eventuali difetti e anomalie. In caso l'utilizzatore sia uno studente, la verifica sullo strumento dovrà essere constatata dal docente che ha espresso parere favorevole al prestito o da altro docente competente prima della consegna dello strumento stesso.

2. Per tutta la durata del prestito il soggetto che ottiene in uso lo strumento è tenuto alla massima cura ed alla diligente custodia dello stesso in modo responsabile.

3. In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto in prestito, il destinatario dovrà sostenere il pagamento di tutti i costi per la riparazione sostenuti dal Conservatorio. In nessun caso è consentito effettuare autonomamente riparazioni sullo strumento danneggiato.

4. La restituzione dello strumento dovrà essere effettuata entro 7 giorni dalla scadenza del prestito. Decorso inutilmente 10 giorni dalla scadenza del prestito il consegnatario responsabile dei beni mobili dovrà inviare formale richiesta di restituzione a mezzo pec o raccomandata A.R. Decorso 30 giorni dalla scadenza del prestito il consegnatario dovrà informare della mancata restituzione il Direttore e il CdA per i provvedimenti di competenza.



6. Nell'ipotesi di mancata consegna dello strumento avvenuta nel periodo del prestito, l'utilizzatore dovrà rimborsarne il costo secondo il valore commerciale dello strumento dichiarato dal Conservatorio nell'atto della consegna sottoscritta dal beneficiario.

7. Nell'ipotesi di furto dello strumento durante il periodo del prestito, il beneficiario dovrà tempestivamente produrre al Conservatorio copia della denuncia dell'avvenuto furto effettuata alle autorità competenti.

#### **Art. 8. Strumenti e apparecchiature in dotazione delle aule**

1. Per quanto riguarda gli strumenti presenti nelle aule e nelle sale, sarà cura dei singoli docenti, nei limiti del proprio orario di lezione, vigilare sul buon uso degli stessi da parte degli allievi, segnalando eventuali abusi o inconvenienti tecnici e necessità di interventi di manutenzione al Direttore e al consegnatario dei beni mobili.

2. Analoga cura dovrà essere posta dai docenti interessati nel vigilare sul corretto uso delle apparecchiature tecnologiche e sulla loro diligente custodia all'interno delle aule.

3. Qualora per motivi didattici e/o attinenti alla produzione alcuni strumenti e suppellettili dovessero essere spostati dalle aule o sale in cui si trovano, dovranno essere riportati al termine dell'uso nei luoghi originari, salva diversa definitiva collocazione da segnalare al consegnatario dei beni mobili.

#### **Art. 9. Strumenti musicali – Beni immobili**

I beni considerati immobili dall'art. 7 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato potranno in via eccezionale e previo esperimento delle necessarie procedure autorizzative da parte del Ministero costituire oggetto di prestito esterno al Conservatorio. Il prestito andrà comunque autorizzato dal Consiglio di Amministrazione ed i costi della necessaria polizza assicurativa dovranno essere a carico del beneficiario del prestito; a tale scopo l'amministrazione del Conservatorio dovrà fornire preventiva e completa informativa alla propria Compagnia di assicurazione. In nessun caso è consentito il prestito degli strumenti di cui al presente articolo agli studenti.

Il loro utilizzo all'interno del Conservatorio deve essere espressamente e formalmente autorizzato dalla Direzione, previa comunicazione alla Direzione Amministrativa ed al consegnatario dei beni.

#### **Art. 10. Decorrenza**

Il presente regolamento decorre dalla data del Decreto Presidenziale di adozione con approvazione del CDA e fino a nuove eventuali disposizioni.

#### **Art. 11. Decadenza**

L'utilizzo o il prestito decadono contestualmente alla perdita dello status o della motivazione per cui si è richiesto e ottenuto il prestito stesso.

Il Presidente  
Dott. Francesco Colaiacovo  
**Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993**

